

PER COMINCIARE

# 2021, L'AVVOCATURA DIVENTA SOSTENIBILE

di nicola di molfetta

# N

Non ci sono dubbi. La parola dell'anno sarà sostenibilità. Anche per il comparto dei servizi legali. La ricerca del giusto punto di equilibrio tra il perseguimento della crescita e la tutela delle esigenze sociali e ambientali, sarà uno dei tratti salienti di molte policy gestionali (e relative azioni di marketing) da parte dei principali operatori del settore.

I primi segnali di questo si vedono già. Progetti, iniziative, eventi. La stagione della pandemia di Covid-19 ha accelerato il processo di maturazione delle azioni volte a introdurre il concetto della sostenibilità nel modello di business delle law firm.

»»»

PER COMINCIARE

Non giriamoci intorno. È il mercato che lo chiede. Pensate a quanto siano diventate ricorrenti le parole *green* e *sustainable* nella finanza degli ultimi 12 mesi. E se fate un test, chiamando uno dei vostri contatti (in qualunque tipo di azienda) e domandando se la sua società ha un programma di sostenibilità per il nuovo anno, sicuramente otterrete una risposta positiva.

Società sostenibili lavorano con consulenti sostenibili. Il teorema è tanto semplice quanto ineludibile. La capacità di restare sul mercato nel prossimo futuro, sarà legata anche alla capacità di adeguarsi a questo assioma.

E per gli studi legali ciò comporta una presa di coscienza fondamentale. Per poter essere in linea con le aspettative del mercato non basterà *fare ammuina* riducendo le politiche di sostenibilità alla produzione di qualche gadget (borraccette à gogo) o all'eliminazione dei bicchieri di plastica dalle buvette di studio. Bisogna salire di livello.

La sostenibilità diventerà un elemento guida per le politiche di organizzazione e sviluppo delle strutture che dovranno sempre più tenere in considerazione il benessere delle persone, l'uso consapevole della tecnologia, la costruzione di una *govrenance* rispettosa della diversità e delle minoranze, nonché l'impatto ambientale di ogni attività quotidiana.

In questo scenario, il concetto di sostenibilità rivela la sua capacità di concentrare e mettere a sistema le azioni che fino a oggi sono state avviate sul fronte del *work-life balance*, della *diversity* e dell'efficientamento dei processi. La sostenibilità non è "un'altra cosa". Ma è tutte queste cose prese insieme e inserite in un disegno complessivo: armonico e coerente.

Quella che si profila è una sfida tutt'altro che banale. E infatti, non manca chi sta pensando alla certificazione come soluzione per riuscire a disciplinare il processo di transizione dal modello tradizionale di organizzazione a uno che sia in linea con questo nuovo approccio al lavoro e al business. Così come non manca chi ha (già) scelto di costituire il proprio studio in forma di società benefit ovvero chi studia la possibilità di diventare una B-corp.

Il mercato cambia pelle. E noi saremo qui a raccontarlo.  
Buon anno! ▣

---

**SOCIETÀ  
SOSTENIBILI  
LAVORANO CON  
CONSULENTI  
SOSTENIBILI.  
IL TEOREMA È  
TANTO SEMPLICE  
QUANTO  
INELUDIBILE.  
LA CAPACITÀ  
DI RESTARE  
SUL MERCATO  
NEL PROSSIMO  
FUTURO, SARÀ  
LEGATA ANCHE  
ALLA CAPACITÀ  
DI ADEGUARSI A  
QUESTO ASSIOMA**